

COPIA



Deliberazione n° **93**
in data **06-12-2023**

COMUNE DI PORPETTO
PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:
approvazione schema di bilancio 2024-2026

L'anno **duemilaventitre**, addì **sei** del mese di **dicembre** alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	SINDACO	Presente	
Bernardi Simone	Vicesindaco	Presente	
Di Pascoli Alberto	Assessore	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Assessore	Presente	
Bianchin Caterina	Assessore	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Moro Stefano**.

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATI:

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, recante "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 9/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali", il quale stabilisce che "I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale";
- l'art. 151, comma 1 del TUEL, con il quale il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è fissato al 31 dicembre per un orizzonte temporale di almeno un triennio;

RICORDATO che, ai sensi del citato art. 151, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATI, a tal fine,

- la deliberazione di giunta comunale n. 72 del 27.09.2023, con la quale è stato predisposto il DUPs 2024-2026, successivamente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 25 ottobre 2023 con deliberazione n. 40;
- la nota di aggiornamento al DUPs in corso di approvazione nella seduta odierna di giunta comunale, come da proposta n. 93;

RICORDATO, che la nota di aggiornamento al DUPs 2024-2026, nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche, già adottato con deliberazione di giunta comunale n. 88 del 22.11.2023;
2. le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, che verrà approvato contestualmente al Piano integrato di attività e organizzazione entro i termini di legge;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, che per il triennio considerato non riporta dati;
4. il piano degli incarichi;

VISTO l'art. 174, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

RAVVISATA quindi la competenza dell'organo esecutivo ad assumere il presente atto;

RICHIAMATO l'articolo 10 del Regolamento comunale di contabilità, il quale tratta la costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUPs 2024/2026, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2024/2026;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

RITENUTO, quindi, al fine di garantire gli equilibri di bilancio per tutto il triennio 2024-2026:

- di confermare le aliquote e le tariffe attualmente vigenti relative a:
 - a) addizionale comunale all'IRPEF aliquota unica dello 0,60%, approvata con deliberazione consiliare n. 3/2019;
 - b) Imposta Locale sugli Immobili Autonoma (ILIA), istituita con L.R. 17/2022, approvate con deliberazione consiliare n. 11 del 15.03.2023;
 - c) canone unico patrimoniale e canone mercatale (L. 160/2019 art. 1, commi da 816 a 847) approvate con deliberazione di giunta comunale n. 11 del 24.02.2021;
- di definire provvisoriamente il gettito derivante dalla TARI, sulla base del piano tariffario predisposto dal soggetto gestore e integrato con i dati a disposizione degli uffici comunali nel corso del 2023, prendendo atto sin d'ora che lo stesso sarà oggetto di revisione entro i termini di legge;

RICHIAMATE:

- la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15);
- la delibera di G.C. 92 del 27.11.2019 di determinazione del prezzo di concessione dei loculi nel Cimitero di Porpetto capoluogo (LOTTO n. 16);
- la delibera di G.C. n. 74 del 14.12.2016 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero della frazione di CORGNOLO (LOTTO N. 3/b);
- la deliberazione di G.C. n. 75 del 11.10.2017, con la quale sono state aggiornate le **tariffe dei servizi cimiteriali**;
- la deliberazione di G.C. n. 27 del 22.02.2018, con la quale sono state fissati, oltre alle tariffe per i servizi a domanda individuale per il 2018, i **diritti di copia e notifica degli atti tributari**;
- la deliberazione di G.C. n. 108 del 19.12.2018, con la quale sono stati fissati gli importi dei **diritti di segreteria per l'ufficio tecnico**;
- la deliberazione di G.C. n. 78 del 18.10.2023, con la quale sono state confermate le quote di compartecipazione dell'utenza ai servizi a domanda individuale inerenti: **mensa scolastica, trasporto scolastico, progetti di potenziamento del piano di offerta formativa (doposcuola e pre-accoglienza), soggiorno anziani, centro estivo utilizzo sala consiliare del centro civico, palestra e copie di atti e documenti nonché costo di ricerca**;

DATO ATTO che il Comune di Porpetto non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2 lettera a), del D.Lgs 267/2000;

RILEVATO che

- gli stanziamenti del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa iscritti a bilancio 2024-2026, rispettano i limiti minimi e massimi previsti dall'art. 166 del TUEL;
- il Comune di Porpetto, sulla base delle proprie risultanze non è tenuto all'accantonamento obbligatorio ai sensi dell'art. 1, comma 859 e seguenti della L.145/2018;

PRESO ATTO che

- la legge di bilancio 2019 n. 145/2018 ha disposto, ai commi da 819 a 826, l'abrogazione della disciplina del pareggio di bilancio e che pertanto, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali sono tenuti a predisporre i propri bilanci unicamente nel rispetto degli equilibri di bilancio disciplinati dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011;
- a seguito delle modifiche normative citate, l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato in entrata concorrono a pieno titolo al concorso degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disciplinato dal TUEL e dai principi contabili;

DATO ATTO che la normativa regionale ha stabilito con legge regionale n. 18/2015, come da ultimo modificata dalla L.R. 20/2020,

- all'art. 2, comma 2, della L.R. 18/2015 e s.m.i, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di leale collaborazione e di coordinamento previsti dalla legislazione statale, dagli Accordi per la regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione e nel rispetto degli obblighi europei;
- al comma 2 bis, del citato art. 2, che al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche;
- all'art. 19 i vincoli di finanza pubblica ai quali devono attenersi gli enti locali della regione, come di seguito elencati:
 - a) l'equilibrio di bilancio, come definito dalla normativa statale;

b) la sostenibilità del debito, ai sensi dell'art. 21, mantenendo il medesimo entro un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;

c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale, rispetto a un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;

- la giunta regionale con propria deliberazione n. 1885 del 14 dicembre 2020 ha fissato i valori soglia per la sostenibilità del debito e della spesa di personale diversificandoli sulla base di fasce demografiche di appartenenza degli enti interessati;
- i valori soglia sono stati rivisti con DGR n. 1994/2021;

RILEVATO che:

- le previsioni di bilancio 2024-2026 tengono conto degli impegni re-imputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

DATO ATTO che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed è stato calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice degli incassi degli ultimi cinque anni adeguando poi le relative risultanze a criteri di prudenza, per cui si è provveduto a determinare un accantonamento anche laddove il calcolo non avesse evidenziato la necessità di una iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTO l'art. 187 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. , che così recita: *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sè stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”;*

CONSIDERATO, che

- il Servizio finanziario ha provveduto alla determinazione dell'avanzo presunto al 31.12.2023, al fine di determinare le quote vincolate dello stesso, che possono essere utilizzate nel bilancio di previsione (l'annualità) ai sensi del 3° comma, dell'art. 187 del TUEL;
- nella predisposizione dello schema di bilancio 2024-2026 è stato previsto **l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato** in parte alla spesa corrente e alla spesa investimento per un importo complessivo di **145.500,40€**;

DATO ATTO che il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza e di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., art. 11 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.) elaborati dal Servizio Finanziario, sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Servizi e delle indicazioni della Giunta Comunale;

si propone

1. **di iscrivere** fra le poste di entrata dello schema di bilancio anno 2024, per le motivazioni esposte in premessa, la quota di avanzo di amministrazione presunto vincolato per un importo complessivo di 145.500,40€, le cui quote vengono analiticamente illustrate negli allegati alla presente;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. 267/2000, lo schema del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026 per la competenza e all'esercizio 2024 per la cassa, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e relativa nota integrativa, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

3. **di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, rispetta gli equilibri di bilancio;
4. **di dare atto** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18 bis, del D.lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, come integrato dal decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022, il Piano degli indicatori di bilancio è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
6. **di dare atto** che il bilancio viene approvato nel rispetto degli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145 e con gli obblighi di finanza pubblica di cui alla L.R. 18/2015 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia in merito alla sostenibilità del debito e della spesa del personale;
7. **di trasmettere** la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;
8. **di presentare** all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
9. **di demandare** al Servizio finanziario ogni successivo adempimento conseguente al presente atto, compresa ogni comunicazione connessa o discendente dal presente e l'assolvimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013;

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
06-12-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:
Favorevole
06-12-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

LA GIUNTA COMUNALE

STANTE la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.lgs. vo n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. vo n. 118/2011;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto in epigrafe, facendola propria a tutti gli effetti di legge;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. vo 267/2000, lo schema del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026 per la competenza e all'esercizio 2024 per la cassa, redatto secondo l'allegato 9 al D.lgs. vo n. 118/2011 e relativa nota integrativa, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
3. Di presentare al Consiglio Comunale lo schema di bilancio per il triennio 2024-2026, disponendo l'inoltro, a cura del competente Responsabile;
4. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, ad unanimità di voti favorevoli resi con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale
F.to dott. Moro Stefano

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 07-12-2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 22-12-2023 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 07-12-2023

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 505

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
